



Arpae AAEME - Pratica n. 21909/2026
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1311/64/2026

Bologna, 10/08/2026

Invio tramite PEC

A

DE STEFANI ALESSANDRO S.R.L.
apconsulting.pec@legalmail.it

agli Enti

Comune di Medicina
comune.medicina@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Arpae
APAM - Distretto Pianura-Imola
AAEME - Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia
bologna@pec.arpae.it

AUSL Bologna - Dip. di Sanità Pubblica
dsp@pec.ausl.bologna.it

HERA S.p.A.
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

CER Consorzio Canale Emiliano Romagnolo
cer@pec.consorziocer.it

**Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile**
STPC.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenanana@pec.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Largo Caduti del Lavoro 6 | Cap 40122 | tel. +39 051 396211| PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Soprintendenza Archeologia belle arti e
paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna**
sabap-met-bo@pec.cultura.gov.it

**SNAM Rete Gas SpA - Distretto Centro
Orientale**
distrettoceor@pec.snamretegas.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Progetto “Nuova attività di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi da svolgersi nell'impianto ubicato in via Abbondanza n. 40 nel Comune di Medicina (BO)”. - Proponente: DE STEFANI ALESSANDRO S.R.L.. Avvio del procedimento e convocazione dell'incontro tecnico istruttorio (art. 10 della LR 4/2018 e art. 19 del DLgs 152/2006).

Con nota acquisita al protocollo regionale con PG.2026.679779 del 08/07/2026, la Società DE STEFANI ALESSANDRO S.R.L., ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad Arpae-AAEME, ai sensi dell'art. 10 della LR 4/2018, l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato **“Nuova attività di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi da svolgersi nell'impianto ubicato in via Abbondanza n. 40 nel Comune di Medicina (BO)”**.

L'istanza è stata perfezionata con ulteriore documentazione pervenuta il 31/07/2026.

Il progetto prevede quanto segue:

La Ditta De Stefani Alessandro ha preso in locazione il sito di via Abbondanza al n. 40 per ampliare la propria gamma di servizi inserendo l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi. Il sito in esame aveva già ospitato un'analoga attività in passato e risulta non più attivo da una decina di anni. Nell'ottica di un ripristino dell'area e dell'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, al fine di ottimizzare gli spazi e mitigare al contempo gli impatti connessi alla futura attività sono state previste alcune modifiche sostanziali rispetto all'assetto attuale:

- modifica dell'ingresso dei mezzi pesanti, che avverrà esclusivamente dall'accesso ovest, e contestuale spostamento della pesa a ponte nella parte ovest del sito produttivo;
- inserimento di due aree dedicate alla messa in riserva R13 dei rifiuti in ingresso, delle quali una per il deposito in cumuli del codice EER 17.03.02 e una per il deposito in

cumuli – separati per tipologia – dei codici EER 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.05.04 e 17.09.04;

- inserimento di un'area dedicata al posizionamento dell'unità mobile di frantumazione per l'operazione R5 dei rifiuti in ingresso sopracitati;
- inserimento di due aree dedicate al deposito in cumuli dell'aggregato recuperato;
- inserimento di un'area dedicata al deposito in cumuli dei materiali inerti che non costituiscono rifiuto prodotto;
- inserimento di un'area dedicata al posizionamento dei cassoni destinati al deposito dei rifiuti derivanti dall'attività di recupero svolta.

L'assetto di progetto propone, per i codici EER 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04 e 17.09.04, una capacità di stoccaggio istantaneo pari a 10.900 ton ed una capacità di recupero di rifiuti non pericolosi di natura inerte pari a 90.000 ton/anno.

Il progetto è assoggettato al procedimento di Screening in quanto rientra nella seguente tipologia progettuale compresa nell'allegato B.2 della LR 4/2018:

- B.2.50 *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”.*

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 della LR 4/2018, si comunica alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati che, dal giorno **13/08/2026**, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente sono pubblicati sul *sito web* delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

A partire dalla suddetta data, per la durata di **30 giorni (trenta)**, il pubblico interessato e gli Enti in indirizzo possono presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, autorità competente, tramite PEC (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e ad Arpae - AAEME (bologna@pec.arpae.it).

Inoltre, con la presente lettera si convoca un **incontro tecnico** per il giorno


in videoconferenza

con il seguente OdG:

1. presentazione del progetto e dello Studio Preliminare Ambientale da parte del proponente;
2. verifica dei potenziali impatti ambientali significativi in relazione ai criteri stabiliti dall'Allegato V, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
3. varie ed eventuali.

Si chiede di comunicare alla Dott.ssa Elisa Monterastelli (emonterastelli@arpae.it) referente Arpae-AAEME **entro, e non oltre, il giorno 01/09/2026** il nominativo ed il relativo indirizzo e-mail (non PEC) della persona che parteciperà all'incontro alla quale verrà inviato il *link* di invito a collegarsi in videoconferenza.

A tutela di tutte le parti coinvolte si informa che la riunione sarà registrata nella sua fase iniziale per rilevare le presenze.

Si chiede di citare in ogni comunicazione i riferimenti della pratica Arpae e del fascicolo regionale riportati nell' intestazione.

Distinti saluti

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA¹
Leonardo Palumbo²

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ENERGIA
SALVATORE GANGEMI³
(lettera firmata digitalmente)⁴

em/ia

Responsabile del Procedimento Regione Emilia-Romagna: Denis Barbieri
Responsabile del Procedimento istruttorio Arpae: Leonardo Palumbo

Per info contattare i funzionari Arpae:
Paola Mingolini (pmingolini@arpae.it)
Alberto Dall'Olio (adallolio@arpae.it)
Ilaria Attadia (iattadia@arpae.it)
Elisa Monterastelli (emonterastelli@arpae.it)
tramite e-mail oppure dal Centralino +39 051 396211

¹ Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area in "Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana".

² Richiamate le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 e DEL-2026-7 con cui è stato conferito all'Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana.

³ Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 65/2026 avente ad oggetto Direzione Generale. Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Revisione incarichi di funzione di Arpae di cui alla DDG n. 118/2025 e DDG n. 14/2026 e richiamata la delega specifica delle funzioni vicarie in sostituzione del Responsabile AAEME, agli atti PG123530 del 7/07/2026.

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.